

LANCIATA UN'INDAGINE WEB DAL CONSORZIO

Gli universitari spiegano come vorrebbero Gorizia

Il modo migliore per sapere ciò che vogliono, o vorrebbero, gli studenti universitari goriziani? Chiederlo direttamente a loro. L'ha capito il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia, che all'interno di un completo pacchetto di iniziative mirate alla promozione delle città e delle sue offerte tra i giovani, presenti o futuri studenti universitari, ha inserito anche un'indagine web, intitolata "Vivere e studiare a Gorizia. La voce degli studenti universitari". L'indagine verrà sviluppata nei prossimi mesi attraverso la

consegna, per via informatica, di un questionario. Per far ciò il Consorzio si avvarrà della collaborazione tecnica degli atenei di Udine e Trieste, che invieranno i moduli da compilare – agili e veloci, ci si impiega pochi minuti – direttamente agli indirizzi personali di posta elettronica dei loro iscritti. A presentare il questionario è stato ieri mattina il presidente del Consorzio Rodolfo Ziberna, che ha firmato anche la breve premessa sul modulo che verrà distribuito, e che sintetizza già lo scopo dell'iniziativa. "Lo scopo è quello di co-

noscere il tuo giudizio sui servizi resi dall'Università e dalla città di Gorizia – si legge -, al fine di corrispondere il più possibile alle tue esigenze ed aspettative". Ovviamente i dati raccolti risulteranno del tutto anonimi, e verranno trattati esclusivamente in forma aggregata, usati per fini scientifici e statistici. "Ciò che ci interessa capire è, per esempio, quanto la nostra città sia o meno un valore aggiunto per la scelta da parte degli studenti – ha spiegato Ziberna -, e se alcuni di quelli che noi riteniamo valori importanti, sono realmente

noti tra i giovani. Così potremo capire se la nostra comunicazione funziona, o se invece dobbiamo rielaborarla e mirarla meglio. Non solo. Pensiamo di riproporre di anno in anno quest'indagine, in modo da scoprire quali dinamiche sono in atto, e se le nostre campagne promozionali funzionano o meno". Dopo una prima parte dedicata alla raccolta dei dati anagrafici, il questionario si concentra sui giudizi relativi all'offerta formativa, e non solo, dell'università. Poi passa a chiedere agli studenti il loro parere sulla città, il territorio ed i servizi offerti, sulle opportunità (lavorative e di svago) concesse da Gorizia, su residenzialità, mobilità e trasporti. Infine le domande chiuse lasciano posto ad altre, aperte, dove i ragazzi potranno inserire commenti e proposte per migliorare, in prospettiva la "Gorizia universitaria". (m.b.)